

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00036 DEL 27 GIUGNO 2023

PROPOSTA N. 1009 DEL 27 GIUGNO 2023

OGGETTO: Proposta di modifica al Regolamento di organizzazione. Atto di indirizzo.

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 12.29, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente:

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, il capo I del titolo III e gli allegati A bis e A quinquies;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo" al dott. Fabio Pezone;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta);

Vista la determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);

Vista la legge regionale 12 giugno 2023, n. 6 (Istituzione delle commissioni speciali Expo 2030 e grandi eventi, Giubileo 2025, Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e Semplificazione amministrativa. Modifica alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente disposizioni relative al sistema organizzativo, alla dirigenza e al personale regionale), e in particolare il comma 7 dell'articolo 1;

Ritenuto necessario procedere, in un'ottica di razionalizzazione dell'assetto organizzativo, ad una modifica dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative, al fine di

conseguire una migliore e più funzionale distribuzione delle competenze e dei processi produttivi, anche in considerazione dei profili professionali delle attuali figure dirigenziali presenti nel ruolo;

Ritenuto funzionale, in tale ottica, anche in considerazione degli incarichi dirigenziali attualmente in essere, mantenere l'istituzione di quattro servizi;

Ritenuto che alla segreteria generale, oltre alle funzioni indicate dall'articolo 34 della l.r. 6/2002 e, in coerenza con quanto previsto dalla medesima l.r. 6/2002, alle competenze relative al supporto tecnico-giuridico all'attività degli organi consiliari, all'assistenza tecnico-legislativa, alla biblioteca, agli affari generali, alle attività in materia di performance organizzativa e relazioni sindacali, controllo di gestione, audit, consulenza giuridica, legale e contenzioso, debbano essere attribuite anche le competenze relative al supporto alla commissione Giubileo 2025 nonché quelle in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere confermate le competenze relative alla gestione del personale, ivi comprese le attività in materia di benessere organizzativo, di supporto al Comitato Unico di Garanzia (CUG) e quelle relative al rispetto di genere; le competenze relative alla gestione del bilancio, ivi compresa l'analisi dell'impatto finanziario delle iniziative consiliari; le competenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle procedure di concessione di contributi, alla gestione delle attività di supporto al cerimoniale e degli eventi di pertinenza delle strutture amministrative del Consiglio, nonché le competenze relative all'organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere confermate le competenze relative alla gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, all'innovazione e semplificazione tecnologica e transizione al digitale, alla manutenzione degli immobili e all'accesso alle sedi del Consiglio regionale, alla gestione del provveditorato e dell'economato, nonché alla gestione delle procedure di affidamento e dei relativi contratti;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze relative alla gestione delle attività in materia di comunicazione e relazioni esterne, stampa, banche dati, pubblicazioni, nonché le competenze relative agli adempimenti in materia di tutela dei dati personali;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere confermate le competenze relative alle strutture preposte al supporto agli organismi di controllo e garanzia, di cui all'articolo 36, della l.r. 6/2002, e al supporto al Collegio dei revisori dei conti, nonché le competenze relative alla

gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, degli ex consiglieri, dei gruppi consiliari, dei titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Segretario generale vicario di elaborare, sulla base dell'indirizzo di cui alla presente deliberazione e nel rispetto delle procedure di confronto e partecipazione in materia, una proposta di modifica del Regolamento da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Ufficio di presidenza;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare mandato al Segretario generale vicario di formulare una proposta di modifica del Regolamento relativo all'articolazione delle strutture organizzative del Consiglio regionale, nei termini di seguito esposti:
 - a) conferma dell'istituzione di quattro servizi;
 - b) attribuzione alla segreteria generale, oltre alle funzioni indicate dall'articolo 34 della l.r. 6/2002 e, in coerenza con quanto previsto dalla medesima l.r. 6/2002, alle competenze relative al supporto tecnico-giuridico all'attività degli organi consiliari, all'assistenza tecnico-legislativa, alla biblioteca, agli affari generali, alle attività in materia di performance organizzativa e relazioni sindacali, controllo di gestione, audit, consulenza giuridica, legale e contenzioso, anche delle competenze relative al supporto alla commissione Giubileo 2025 nonché di quelle in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - c) mantenimento in capo ad un servizio delle competenze relative alla gestione del personale, ivi comprese le attività in materia di benessere organizzativo, di supporto al Comitato Unico di Garanzia (CUG) e quelle relative al rispetto di

genere; delle competenze relative alla gestione del bilancio, ivi compresa l'analisi dell'impatto finanziario delle iniziative consiliari; delle competenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle procedure di concessione di contributi, alla gestione delle attività di supporto al cerimoniale e degli eventi di pertinenza delle strutture amministrative del Consiglio, nonché delle competenze relative all'organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane;

- d) mantenimento in capo ad un servizio delle competenze relative alla gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, all'innovazione e semplificazione tecnologica e transizione al digitale, alla manutenzione degli immobili e all'accesso alle sedi del Consiglio regionale, alla gestione del provveditorato e dell'economato, nonché alla gestione delle procedure di affidamento e dei relativi contratti;
 - e) attribuzione ad un servizio delle competenze relative alla gestione delle attività in materia di comunicazione e relazioni esterne, stampa, banche dati, pubblicazioni, nonché delle competenze relative agli adempimenti in materia di tutela dei dati personali;
 - f) mantenimento in capo ad un servizio delle competenze relative alle strutture preposte al supporto agli organismi di controllo e garanzia, di cui all'articolo 36, della l.r. 6/2002, e al supporto al Collegio dei revisori dei conti, nonché delle competenze relative alla gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, degli ex consiglieri, dei gruppi consiliari, dei titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti;
2. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture per i relativi adempimenti di competenza;
 3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio.